

Insieme per...

L'EDITORIALE

In un totale grigiore attorno a noi, alla disperata ricerca di un germoglio, di una speranza, di un qualcosa di creativo. Un'erba che cresce in un qualche angolo. Un'erba a cui di solito non diamo importanza. Che con noncuranza calpestiamo. Ma resiste.

"Αντέξουμε, θα αντέξουμε γιατί πρέπει να αντέξουμε". Forse questo è il messaggio che ci vogliono trasmettere gli amici delle Associazioni Italiane di Messina, Leros, Rodi, Volos e Patrasso.

In questa fase dove fondi, sussidi e quant'altro di simile vengono sempre più a scomparire ci hanno indicato la via da seguire: lasciamo da parte egoismi vari e collaboriamo per resistere, per continuare a diffondere la nostra cultura e non limitarci a suscitare irrisori sorrisi.

In altri momenti, probabilmente, la loro iniziativa sarebbe passata inosservata come un qualunque ciuffo d'erba, seppur resistente. Si tratta invece di un germoglio che da tempo attendevamo.

Date a Cesare quel che è di Cesare

E questo facciamo. Personalmente come Consigliere Comites non sono stato affatto interpellato, consultato. Nessuno mi ha chiesto una mano. Sono stato ignorato e sono rimasto spettatore, comodo sulla mia seggiola di... rappresentante della comunità. Chissà che non mi smuova!

Chi ha lavorato nell'associazionismo sa quanto sia difficile coordinarsi tra sé e con gli altri, quanto sia duro reperire fondi e quanto spesso si deve ricorrere alle proprie tasche. Ci vogliono tanta fiducia e fantasia. Gli amici di Messina, Leros, Rodi, Volos e Patrasso ce l'hanno fatta coinvolgendo piccoli finanziatori locali, autorità comunali e la nostra autorità consolare.

L'importante non è l'oggetto dell'iniziativa, ma lo spirito che la permea e se non si riesce a coinvolgere siamo almeno disponibili ad essere coinvolti.

In questo numero oltre alle varie comunicazioni e attività della comunità a noi pervenute, abbiamo toccato vari argomenti come letteratura, cinema, sport, musica, problematica giovanile. Buona lettura.

Francesco Vianello

TERMINA AD ATENE LA MOSTRA ITINERANTE

'...per lastre e per inchiostri...'

Si è conclusa dopo cinque mesi di esposizione in tutta la Grecia la mostra del Dipartimento Arti Grafiche dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, promossa dall'Associazione culturale italo-ellenica AIAL di Leros.

Si era partiti da due idee di base.

Da un lato, innovare lo schema classico di una mostra di incisioni, inserendo un settore didattico che illustrasse al visitatore i principi-base delle numerose tecniche di incisione.

Inoltre, arricchire il tradizionale schema accademico 'sezione docenti / sezione allievi' della parte propriamente espositiva, inserendo un 'settore storico' esemplificativo dei Maestri che hanno operato nell'Accademia in passato e che rispondono a nomi illustri come Gino Morici, Lina Gorgone, Pippo Gambino, Tino Signorini, Raffaello Piraino, ed altri ancora. Dall'altro lato, stimolare la collaborazione tra Enti ed Istituzioni che operano nel territorio per divulgare la cultura italiana all'estero.

Particolarmente nelle presenti difficoltà economiche, la cultura è uno dei settori che ne risente per prima, e collaborare condividendo le attività significa ripartirne le spese ed ottimizzare le risorse sfruttando al massimo le possibilità organizzative, altrimenti disperse in autonomismi sempre più difficilmente gestibili con i recenti tagli ai finanziamenti. Tutto molto bello e facile, come progetto sulla carta, da descrivere.

Altro paio di maniche è riuscire a realizzare il progetto, come ben sanno coloro che ne hanno una sia pur minima esperienza... Specie se si tratta di qualcosa di nuovo e/o diverso dai canoni.

Da una parte in Italia i curatori, dall'altra in Grecia i coordinatori si sono rimboccati le suddette maniche, si è stilato un progetto di mostra itinerante di elevato livello qualitativo da sottoporre al Consiglio Accademico ottenendone l'approvazione, si è richiesto ed ottenuto il patrocinio da parte dell'Ambasciata d'Italia in Atene e della Provincia Regionale di Palermo. In sette sofferti mesi di innumerevoli e-mail, collegamenti skype e telefono, nonché non poche scarpinate e frugate nel portafoglio, mentre la vita quotidiana prosegue inesorabile, si è infine raggiunto il traguardo della raccolta delle opere e delle matrici da esporre, della realizzazione delle foto e del video didattici, della stampa del catalogo della mostra, e di mille altre bazzecole affini. E si è inoltre ottenuta, last but not least, la collaborazione di cinque Enti ed Istituzioni, decisi a condividere onori ed oneri dell'organizzazione in loco della mostra.

Nell'occasione dell'esposizione alla Scuola Italiana di Atene la Cancelleria Consolare ha riunito tutte le associazioni italiane presenti sul territorio. Sicuramente condividendo appieno, il Comites si impegnerà a che questa iniziativa si prolunghi e porti dei risultati

Si è arrivati così all'inaugurazione presso il Museo di Arti Grafiche Takis Katzoulidis di Messina (Kalamata) il 16 giugno, cui hanno fatto seguito il Centro Espositivo Alevromilo di Leros, la Pinacoteca del Museo d'Arte Contemporanea di Rodi, il Centro Culturale di Nea Ionia a Volos, la Sala Sokari del Centro Culturale di Patrasso, e si è chiusa il 3 novembre alla Scuola italiana di Atene con una cerimonia organizzata dalla Cancelleria Consolare di Atene.

Enzo Bonanno, Segr.Gen AIAL

